



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "Leonardo da Vinci"

Indirizzi: Tradizionale - Piano Nazionale Informatico - Pedagogico Sociale - Linguistico

Via Roma, 66 - 81059 VAIRANO PATENORA - SCALO (CE)

Tel/fax 0823/988081 - Tel. Uff. Dirigente Scolastico 0823/988235 - C.F. 80006990610 - Distr. Scol. n. 23

# Indirizzo linguistico

---

Nei giorni 04 e 05 settembre 2017 nei locali del Liceo Scientifico "L da Vinci" in Vairano Scalo dalle ore 8.30 alle ore 9.30 si sono riuniti i docenti del corso C e delle classi 3G e 5 G ad indirizzo linguistico, per individuare i criteri e programmare le attività didattiche specifiche del corso linguistico.

**Avendo come riferimento** quanto indicato dal DS nel collegio dei docenti del 2 settembre 2017 circa la centralità della persona nel processo di insegnamento-apprendimento;

**considerando** l'importanza della scuola come luogo di formazione e di educazione;

**tenendo in considerazione le direttive Ministeriali vigenti si definiscono le** competenze chiave di cittadinanza comuni al biennio della scuola secondaria superiore, i cui punti salienti sono:

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. (*Oggi molti di loro si disperdono perché non riescono ad acquisirlo*).

2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. (*Oggi molti di loro vivono senza la consapevolezza della realtà e delle loro potenzialità*).

3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. (*Oggi i giovani hanno molte difficoltà a leggere, comprendere e a scrivere anche testi semplici in lingua italiana*).

4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. (*Oggi i giovani assumono troppo spesso atteggiamenti conflittuali e individualistici, perché non riconoscono il valore della diversità e dell'operare insieme agli altri*).

5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. (*Oggi spesso i giovani agiscono in gruppo per non rispettare le regole e per non assumersi responsabilità*).

6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. (*Oggi i giovani tendono, spesso, ad accantonare e a rinviare i problemi per la situazione di malessere esistenziale che vivono nell'incertezza del futuro*).

7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. (*Oggi molti giovani non possiedono questi strumenti*).

8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. (*Oggi molti giovani sono destinatari passivi di una massa enorme di messaggi perché sono sprovvisti di strumenti per valutarli*).

i docenti, all'unanimità,

hanno definito alcuni obiettivi comuni alle varie aree disciplinari.

In particolare, è stato concordato di:

- Favorire la crescita culturale e professionale migliorando l'organizzazione dello studio formativo.
- Dare la più ampia pubblicità alle iniziative di promozione culturale ed educativa.
- Individuare metodologie orientative e trovare strumentazioni di supporto.
- Individuare metodi per incontri con i genitori sul ruolo della famiglia nel processo di orientamento in rapporto alla scelta, alla educazione e alla cultura del cambiamento.
- Fare una analisi delle classi finalizzata a conoscere gli allievi per poterne individuare i livelli di preparazione e la disponibilità al dialogo educativo.
- Effettuare test di accoglienza nelle prime classi.
- Programmare interventi individualizzati, corsi di recupero ed eventuale utilizzo della didattica breve, nonché la scelta delle attività extra curriculari.
- Svolgere tematiche comuni per le classi quinte in modo tale da permettere agli allievi di lavorare per la tesina finale fin dall'inizio dell'anno scolastico:
  1. le rivoluzioni industriali: scienza e tecnologia;
  2. implicazioni etiche nella ricerca scientifica;
  3. immigrazione, integrazione, rispetto delle diversità nel nuovo clima culturale mondiale;
  4. sviluppo eco-sostenibile e globalizzazione;
  5. collegamenti tra autori ed opere letterarie che dimostrino una appropriata conoscenza del periodo storico – filosofico - letterario con particolare attenzione allo statuto estetico della creazione d'arte come si è determinato dalla seconda metà dell'800 fino a tutto il 900

---

## Obiettivi didattici comuni a tutte le aree disciplinari.

### Conoscenze

- Conoscere in modo appropriato le varie strutture linguistiche e comunicative
- Acquisire la consapevolezza che la cultura è produzione costante di tutti i popoli
- Saper riconoscere i risultati prodotti dalle crescenti conoscenze scientifiche e dall'adozione delle moderne tecnologie
- Conoscere e prendere coscienza dei valori socio-culturali e artistico - religiosi della propria e altrui comunità, del lungo percorso e dell'importanza nella società di forme espressive quali pittura, scultura, architettura, musica, teatro, cinema.
- Riconoscere i rapporti che le opere letterarie e le strutture morfologiche delle lingue straniere studiate hanno con la lingua e la letteratura italiana.
- Sviluppare e valorizzare la creatività.
- Conoscere e valutare il patrimonio artistico culturale regionale, nazionale ed internazionale.

### Competenze e capacità

- Capacità logica di comunicazione, di analisi e di sintesi, di pensiero obiettivo e critico, di pensiero creativo e di sensibilità estetica
- Comprendere ed usare lingue e linguaggi appresi
- Apprendere ed usare i diversi linguaggi non verbali
- Capacità di analizzare dati e informazioni

- Sviluppare un metodo di lavoro operativo e funzionale
- Capacità di applicare tecniche risolutive
- Capacità di trovare soluzioni interpretative a problemi storici, letterari, artistici e di carattere scientifico.
- Dare la giusta importanza al rispetto dei valori umani nelle regole di comunicazione e quindi nei rapporti interpersonali
- Rispettare il proprio e l'altrui ambiente.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO**

### **PRIMO BIENNIO**

Il primo biennio, che conclude il ciclo della scuola dell'obbligo, ha la funzione di orientare adeguatamente lo studente verso l'ordine di studi più consono alle sue attitudini, alle sue capacità e ai suoi interessi.

E' quindi necessario offrire allo studente, mediante appositi interventi di accoglienza e di orientamento iniziali, l'aiuto necessario per un proficuo inserimento nella scuola nonché indicazioni adeguate per quanto riguarda la prosecuzione degli studi nel triennio successivo

Le programmazioni saranno finalizzate all'acquisizione delle competenze che al termine del primo biennio vengono certificate dal Consiglio di classe secondo la normativa vigente.

In ogni caso i docenti di Italiano e Matematica nelle classi seconde terranno in considerazione nelle loro programmazioni i criteri e le metodologie utilizzate dall'Istituto INVALSI per le verifiche annuali.

Si tratta inoltre di favorire e guidare, in itinere, il processo di maturazione dell'identità personale dell'allievo, sviluppandone le capacità critiche e decisionali rispetto alle scelte future.

Una corretta procedura di orientamento consente infatti un controllo di quelle variabili che più pesantemente incidono nella dispersione scolastica. In questa ottica saranno organizzate o potenziate, ove già presenti nella scuola, attività di compensazione, anche in forma di recupero e di sostegno.

L'obiettivo di fondo del biennio consiste nella definizione di un curriculum "liceale" nell'accezione che questo termine ha acquisito nel dibattito pedagogico contemporaneo, e perciò, tendente a realizzare in tutti gli ambiti dell'istruzione secondaria superiore un elevato livello di maturazione culturale e formativa, in cui siano presenti simultaneamente le ispirazioni e i contributi formativi provenienti dalla cultura umanistico-letteraria, dalle sfere dell'espressione artistica, dallo stile di oggettività e rigore metodologico imposto dai paradigmi della scientificità, dalla correlazione tra sapere teorico e operare efficace che contrassegna una matura coscienza teorica. L'apporto caratterizzante e sostanziale delle lingue straniere concorre alla definizione del curriculum liceale rafforzando conoscenze inter e transculturali e attivando salde competenze linguistico-comunicative.

Nel biennio l'insegnamento si articola per aree disciplinari omogenee:

- l'area linguistico-espressiva,
- l'area delle scienze sociali,
- l'area matematico-scientifica.

**L'area linguistico-espressiva** si caratterizza nel modo seguente:

- l'insegnamento dell'italiano è rivolto all'acquisizione di abilità e competenze linguistiche da utilizzare in tutti gli ambiti di studio e di comunicazione, verbale e non verbale. E' inoltre rivolto sia a stimolare la riflessione sul linguaggio, attraverso un processo di decodificazione semantica delle parole sia dei nessi logici e strutturali della frase come sulla natura dei processi comunicativi, sia a porre le basi di un'educazione letteraria, raggiunta attraverso la scoperta di diverse tipologie testuali;

- l'insegnamento del latino è inteso a sviluppare le capacità logico astrattive e le competenze linguistiche e permette, attraverso la consapevolezza critica del rapporto con l'italiano e le lingue straniere, una migliore padronanza e familiarità con le strutture linguistiche sul piano lessicale, sintattico e morfologico;
- l'insegnamento di tre lingue straniere, oltre a fornire all'allievo strumenti di ricezione e produzione che gli permettano di muoversi agilmente in situazioni di tipo comune e quotidiano, contribuisce, in modo determinante, a sviluppare un'accentuata consapevolezza della natura dei codici comunicativi nell'ambito della riflessione sul linguaggio e favorisce l'esame comparativo dei molteplici sistemi linguistici e l'approccio interculturale alle realtà diverse dalla propria;
- l'insegnamento di comunicazioni visive costituisce infine un'importante estensione dello studio dei linguaggi e dei sistemi comunicativi, consentendo l'acquisizione di strumenti interpretativi dei messaggi visivi e dei mezzi necessari alla decodifica delle informazioni trasmesse dalle immagini.

**L'area delle scienze sociali** si caratterizza in questo modo:

- l'insegnamento della storia sviluppa la conoscenza e la formazione del senso del passato, la disposizione a percepire nella realtà la stratificazione temporale, la consapevolezza che il passato può essere reso intelligibile attraverso l'attività storiografica. Il docente nella sua programmazione tenderà a sviluppare nella classe il senso di appartenenza storica ad un territorio, con riferimento alle risorse archeologiche, storiografiche e artistiche, in modo tale da poter, sulla base di una consapevolezza identitaria, avviare, con l'elaborazione di strumenti atti alla miglior comprensione del presente, un confronto critico anche con civiltà extranazionali ed extraeuropee;
- l'insegnamento di elementi di diritto ed economia ha il compito di far maturare, in una prospettiva europea, un'educazione civica e socio-politica del futuro cittadino.

In ogni caso il docente di materie economico-giuridiche si farà carico nella sua programmazione dell'insegnamento dei principi posti dal Legislatore alla base della materia Cittadinanza e Costituzione che rientrerà nell'ambito della disciplina principale.

Promuove inoltre la comprensione dei principali aspetti giuridici ed economici della realtà sociale contemporanea e l'acquisizione di competenze relative al linguaggio specifico delle due discipline.

- L'insegnamento della Religione Cattolica costituirà elemento fondamentale per il dialogo fra le diverse culture e popoli, in un clima di tolleranza e rispetto delle diversità, escludendo ogni forma di fondamentalismo.

**L'area matematico-scientifica** è caratterizzata dai seguenti elementi:

- l'insegnamento della matematica e dell'informatica consente da un lato lo sviluppo di processi astrattivi e simbolici, dall'altro la maturazione di capacità intuitive e logiche. In particolare l'informatica consente di avvicinare gli aspetti culturali e tecnologici della società contemporanea.
- l'insegnamento della scienza della Terra contribuisce alla formazione dello studente attraverso l'acquisizione di uno specifico linguaggio scientifico e la consapevolezza del rapporto con l'ambiente in una visione che colga le interdipendenze tra le attività umane e il territorio;
- l'insegnamento della biologia concorre, in quanto scienze sperimentali, a far acquisire utili strumenti e linguaggi per la comprensione dei fenomeni naturali, svolgendo inoltre una funzione fondamentale nel realizzare una piena interazione conoscitiva con il mondo della materia;
- l'insegnamento dell'educazione fisica, infine, si propone di favorire lo sviluppo armonico dell'adolescente attraverso l'introduzione alle attività motorie e sportive e l'educazione ad un atteggiamento positivo nei confronti della corporeità come dei valori e significati presenti nello sport.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

1. Contribuire e promuovere, attraverso l'azione formativa, l'acquisizione di valori, sia individuali che collettivi.
2. In relazione alla propria identità culturale sensibilizzare alla conoscenza e al rispetto di culture diverse dalla propria.
3. Stimolare la consapevolezza delle proprie capacità e abitudine all'assunzione delle proprie responsabilità.
4. Favorire:
  - l'apertura alla molteplicità dei punti di vista;

- la disponibilità al lavoro individuale e di gruppo;
  - lo sviluppo della capacità di intervenire nelle discussioni a tempo debito e dopo aver ascoltato e valutato altri interventi;
  - lo sviluppo dello spirito di ricerca e delle capacità critiche;
  - una sufficiente autonomia di giudizio.
5. Sviluppare l'abitudine a utilizzare autonomamente e criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio (libri di testo, appunti, fonti varie e apporti extrascuola) per acquisire un metodo di studio corretto e quindi proficuo, sviluppando contemporaneamente la capacità di raccogliere, sondare, organizzare i materiali utili allo svolgimento di un compito.
  6. Sviluppare un uso corretto della lingua in contesti diversi.
  7. Sviluppare un uso corretto dei linguaggi disciplinari.
  8. Far acquisire la capacità di analizzare semplici problemi con schemi logici e di generalizzare le proprie conoscenze.
  9. Stimolare la consapevolezza di essere soggetti attivi del contratto formativo, ugualmente impegnati, insieme ai docenti e alle strutture dell'istituzione, nel raggiungimento degli obiettivi, nella verifica dell'efficacia delle metodologie e nell'eventuale individuazione di strategie tese al miglioramento del processo formativo e al pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **Conoscenze**

- Adeguata conoscenza delle strutture di base della lingua italiana, latina e delle lingue straniere inglese, francese, spagnolo.
- Conoscenza delle varie tipologie testuali
- Conoscenza delle civiltà straniere oggetto di studio
- Conoscenza del calcolo aritmetico ed algebrico
- Conoscenza dei fenomeni naturali
- Conoscenza di base di diritto ed economia, con particolare riferimento allo studio della Costituzione

### **Competenze interdisciplinari**

- Acquisizione di un linguaggio rigoroso ed essenziale
- Acquisizione di capacità di osservazione, astrazione e di formalizzazione.
- Potenziamento delle capacità di riflessione e di ragionamento
- Capacità di fare interventi con argomentazioni pertinenti e coerenti.

### **Ambito dei linguaggi**

- Padronanza della lingua italiana:
  - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
  - Leggere, comprendere testi scritti di vario tipo;
  - Capacità di riferire quanto letto.
  - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
  - Acquisizione delle diverse metodologie per l'interpretazione di testi.
- Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

## **Ambito matematico**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

## **Ambito scientifico e tecnologico**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

## **Ambito storico – filosofico**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Individuare le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Individuare il ruolo della filosofia e dei suoi problemi fondamentali
- Acquisire la capacità di distinguere tra senso comune e sapere filosofico
- Padroneggiare con consapevolezza la terminologia filosofica specifica.

## **Ambito psico – motorio**

- Utilizzare le qualità fisiche e neomuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- Acquisire le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- Comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale per riconoscerne la valenza sia a livello personale che comunicativo come avviene in campo sportivo e nel linguaggio del corpo.
- Conoscere le principali norme di educazione alla salute.

## **Ambito religioso**

- Individuare il ruolo della religione cattolica e dei suoi temi fondamentali.
- Padroneggiare la terminologia specifica indispensabile.
- Leggere i testi chiarendone le idee centrali.
- Cogliere interazioni ed intrecci sociali, culturali e religiosi.

## **Produzione**

- Corretta ortografia.
- Capacità di usare una terminologia specifica.
- Capacità di esprimere il nucleo centrale del messaggio attraverso l'uso di un periodo complesso.

- Produzione autonoma di testi di varia tipologia.
- Acquisizione di una competenza comunicativa di base che permetta di servirsi delle lingue straniere in modo adeguato al contesto.

## Capacità

- Per le capacità si rimanda a quanto previsto dalla lettera del già Ministro Fioroni relativa alla legge 296/06 in riferimento all'innalzamento dell'obbligo scolastico, integrate delle ultime note ministeriali.
- Al termine del secondo anno di studio è previsto il rilascio del modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione in conformità del D.M. n°9 del 27/01/2010.

## OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO

### SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

L'indirizzo Linguistico è finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, inserite all'interno di una prospettiva compiutamente liceale, sostenuta da un impianto formativo estremamente ampio grazie al contributo della componente linguistico-letteraria-artistica, della componente storico-filosofica e della componente matematico-scientifica. L'insegnamento delle tre Lingue Straniere non è pertanto da intendersi come finalizzato eminentemente alla mera acquisizione di competenze linguistico-comunicative, bensì è da intendersi e deve essere valorizzato per l'apporto culturale arricchito dall'incontro con patrimoni di storia e civiltà europee ed extraeuropee e dal costante dialogo e confronto analogico morfo-sintattico, storico e culturale con la Lingua Italiana. L'equilibrio dell'apporto didattico tra le aree formative è tale da garantire al termine del corso degli studi liceali un orientamento consapevole nella scelta della facoltà universitaria.

Alla fine del curriculum è previsto il conseguimento della licenza linguistica.

Il triennio linguistico, per quel che riguarda l'area linguistico-espressiva, è caratterizzato dalla presenza delle tre lingue straniere che concorrono al consolidamento nello studente liceale di una sensibilità linguistica che si misuri sia in prospettiva letteraria e testuale, sia nella dimensione quotidiana e professionale. A solide competenze espressive e ricettive, da acquisirsi attraverso una particolare attenzione alle funzioni, alle strutture e ai registri dell'italiano, delle lingue straniere e dei codici visivi, seguono anche conoscenze e competenze di carattere culturale, da perseguirsi soprattutto attraverso lo studio delle civiltà, delle letterature e dell'arte occidentale, sia in prospettiva storicistica, che in visione sinottica, contrastiva e comparativa.

Il carattere moderno dell'indirizzo presuppone una maggiore attenzione agli sviluppi più recenti delle culture e delle lingue europee, anche quelle parlate in altri continenti, in modo da educare lo studente ad una nuova e vivace realtà sociale. Un approccio per generi e per temi, a testi verbali e visivi di carattere il più vario e diversificato, può dare una visione generale, ma nello stesso tempo specifica e qualificante, delle più recenti realtà e tendenze della cultura contemporanea. Uno studente uscente dal triennio linguistico sarà quindi in grado di padroneggiare le proprie facoltà espressive e ricettive in un approccio agile e consapevole al mondo della cultura e del lavoro.

Il liceo linguistico dispone di un'ora di compresenza dell'insegnante madrelingua di conversazione di lingua straniera.

Il ruolo fondamentale del Conversatore madrelingua permette di consolidare e migliorare soprattutto le abilità di ascolto e di uso orale della lingua. Obiettivo primario del docente è pertanto quello di sviluppare e potenziare l'uso appropriato del lessico, di consolidare le capacità ricettive e produttive avviate nel biennio. Il triennio vede anche l'approfondimento della conoscenza delle istituzioni e l'ampliamento dell'esame degli elementi economici, storici e culturali dei paesi di cui si studia la lingua. L'esperienza culturale diretta vissuta dall'insegnante di madre lingua permette

infatti di ampliare l'ottica umana, culturale e sociale dello studente attraverso il confronto con sistemi di pensiero e forme di civiltà diversi dai propri. Compito del Conversatore è anche quello di collaborare con il docente di lingua nell'approfondimento della conoscenza della produzione letteraria. Verranno privilegiati testi letterari del XX secolo, in quanto utilizzano la lingua moderna, attualmente parlata, letti ed analizzati attraverso seminari o altri momenti di confronto. Gli strumenti didattici privilegiati del conversatore saranno soprattutto materiale autentico, articoli da giornali e da riviste, materiale audio e/o video.

Le discipline dell'area storico-filosofico-sociale concorrono alla definizione del curriculum radicando nell'orizzonte storico la comprensione del presente e delle civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue e proponendo una sintesi, non certo esaustiva bensì coerente e problematizzante, di tutti gli aspetti, sociali economici, culturali e scientifici delle società del passato. La storia individua inoltre eredità, di lunga o di breve durata, che problematizzano il rapporto presente-passato e attivano una attenzione critica ai problemi della comunità internazionale. La filosofia concorre alla formazione culturale completa degli studenti promuovendo la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana. Favorisce l'esercizio del controllo critico del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. Approfondisce autori e nuclei tematici attraverso la lettura diretta dei testi, affrontati con la necessaria contestualizzazione storica, e individua e analizza problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità.

Le discipline dell'area scientifico-matematica dell'indirizzo linguistico concorrono a completare la formazione dello studente attraverso l'acquisizione consapevole delle metodologie delle scienze sperimentali, del linguaggio e del metodo della matematica. I modelli descrittivi delle discipline sperimentali, la loro sistematizzazione moderna, anche se non disgiunta da necessari momenti di approfondimento storico e di analisi metodologica, consentono allo studente di disporre di informazioni attuali, rigorose e critiche rispetto al procedere della ricerca scientifica e alle sue implicazioni di carattere epistemologico. La lettura di testi (originali o in traduzione), di articoli scientifici e la visione, anche in lingua straniera, di audio-visivi permetterà di completare la riflessione sui linguaggi moderni tipica di questo indirizzo. Le attività di laboratorio, seppure guidate e selezionate, devono essere in grado di avvicinare alla scienza della misura, alla valutazione dell'errore e al concetto di modello. La matematica attraverso il proprio linguaggio e i propri modelli, con i propri strumenti logico-interpretativi arricchirà ulteriormente e completerà la formazione avvicinando al metodo assiomatico-deduttivo e alla teoria della dimostrazione. Il laboratorio di matematica e informatica permette, infine, di continuare il processo di conoscenza dei software iniziata nel biennio e consentirà di utilizzare, anche in maniera trasversale e in adeguati ambienti, le tecniche di modellizzazione matematica delle situazioni reali.

### **Conoscenze**

- Conoscenze storiche, filosofiche, artistiche e letterarie secondo i programmi previsti dalle singole discipline.
- Approfondimento delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana e delle lingue straniere.
- Conoscenza di autori in lingua italiana e straniera attraverso una metodologia appropriata con l'utilizzo di apparati critici.
- Conoscenza delle principali opere degli autori classici e contemporanei.
- Conoscenza delle basi della geometria analitica, della trigonometria e dell'analisi matematica.
- Conoscenza della struttura della materia.

## Competenze

- Decodifica, analisi, interpretazione, confronto intertestuale, contestualizzazione e valutazione dei testi proposti.
- Produzione di testi pertinenti, organici, articolati nei contenuti, nelle argomentazioni e nelle valutazioni personali.
- Riflessione sulla propria lingua e civiltà attraverso la comparazione con le lingue e civiltà diverse.
- Comprensione delle modalità d'indagine scientifica che si realizza tramite un continuo scambio di ipotesi e verifica sperimentale.
- Acquisizione di una *forma mentis* storica finalizzata alla lettura del presente ed un atteggiamento critico nei confronti del passato, caratterizzato da una metodologia dell'apprendimento fondato sulla ricerca.
- Acquisizione della capacità di distinguere tra senso comune e sapere specifico relativo a ciascuna disciplina.

## Capacità

- Capacità di rielaborazione critica, originalità nella produzione scritta e orale.
- Capacità di trovare soluzioni interpretative a problemi storici, filosofici, letterari ed artistici.
- Capacità di analizzare o costruire modelli matematici ed affrontare problemi anche al di fuori dell'ambito scientifico.
- Acquisizione dell'autostima, della fiducia nei propri mezzi, della propria identità personale, sociale e culturale.

### **In particolare, per quanto riguarda le lingue straniere, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:**

- 1) Avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Q.C.E.R. ;
- 2) Avere acquisito, in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Q.C.E.R.;
- 3) Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- 4) Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- 5) Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- 6) Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiato la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- 7) Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI**

Fatta salva la libertà di insegnamento prevista dalle norme vigenti, i docenti concordano sull'utilizzo dei metodi che dovessero rendersi necessari nell'*iter* didattico e in favore di tutti gli allievi considerati nella loro individualità.

Verranno utilizzati i seguenti metodi:

- Induttivo
- Deduttivo
- Della ricerca
- Del confronto
- Del dialogo aperto
- Della lezione frontale
- Della lezione – studio

Il libro di testo su cui basare il discorso didattico – educativo rimane il mezzo specifico. Ad esso si affiancheranno altri strumenti quali:

- Utilizzo di esperti
- Laboratorio linguistico e strumenti multimediali
- Laboratorio scientifico
- Sussidi audio – visivi
- Visite guidate a mostre e centri di cultura
- Viaggi di istruzione e stage linguistici all'estero
- Teatro in lingua italiana e straniera
- Iniziative di carattere educativo e formativo organizzate in cooperazione con altre scuole o con centri in Italia o all'estero.
- Eventuali scambi di classi
- Drammatizzazione
- Dibattiti, conferenze e manifestazioni.

Per quanto riguarda l'insegnamento del Latino sarà applicata la metodologia induttivo-contestuale (cd. METODO ØRBERG), secondo quanto consigliato dalle nuove Indicazioni Nazionali del MIUR:

*-Un'interessante alternativa allo studio tradizionale della Grammatica normativa...consente un apprendimento sintetico della Lingua, a partire proprio dai testi. Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la Lingua italiana anche nel suo formarsi storico- Successivamente lo studente consoliderà –le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario. In particolare lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; saprà cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva. -*

Tale innovativo approccio permetterà di affrontare e approfondire di pari passo le diverse tematiche inerenti alla cultura classica in prospettiva interdisciplinare.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche dovranno essere frequenti e puntuali. Saranno costituite da prove di vario tipo (test, questionari, relazioni individuali o di gruppo, etc.) oltre a quelle di tipo tradizionale.

La correzione di dette prove (anche sotto forma di autocorrezione) sarà, dove possibile, contestuale e comunque tempestiva, per dare agli alunni un riscontro utile e proficuo.

I compiti che richiedono tempi più lunghi per la correzione e valutazione, dovranno essere riconsegnati agli alunni nel più breve tempo possibile, nel rispetto delle norme di trasparenza e tenendo conto della privacy personale.

Il numero delle prove scritte, valide ai fini della valutazione, non deve essere inferiore a quattro nell'arco dell'anno scolastico.

## **OGGETTO DI VERIFICA**

- Possesso delle conoscenze di base
- Espressione appropriata e corretta
- Possesso del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza, capacità di fruizione e di utilizzo dei linguaggi non verbali
- Metodi di studio
- Capacità di osservare, comprendere, analizzare, sintetizzare, valutare
- Progressi nell'apprendimento

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

- Prove orali
- Colloqui
- Conversazioni guidate
- Interventi
- Prove scritte
- Test di vario tipo
- Composizione libera e guidata
- Relazioni
- Sintesi
- Analisi testuali
- Lettura dei linguaggi artistici
- Prove pratiche
- Test motori
- Elaborazioni creative

## **TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE**

- Iniziali
- *In itinere*
- Finali

# VALUTAZIONE

Nella valutazione di tutte le prove si terranno in considerazione i progressi compiuti rispetto al livello di partenza e la partecipazione alle lezioni, senza trascurare nelle varie aree disciplinari di individuare dei punti di generale concordanza che possono facilitare uniformità, obiettività e trasparenza.

## I docenti

Italiano	_____
Latino	_____
Storia/Geografia	_____
Inglese	_____
Francese	_____
Spagnolo	_____
Tedesco	_____
Storia e Filosofia	_____
Matematica e fisica	_____
Storia dell'arte	_____
Scienze	_____
Ed Fisica	_____
Religione	_____

Vairano Scalo 5 settembre 2017